

PUO' AVER UCCISO LA SARTINA ANGELA CAVALLERO IN QUESTO PERIODO DI TEMPO?

# Due donne confermano che Jolanda Bergamo era in albergo sicuramente alle 11,45 e alle 12,50

Alle 11,45 la domestica fu vista lavarsi e alle 12,50 entrare nella sala della mensa - Un altro escursionista depone a favore dell'indiziata - Ipotesica ricostruzione dei fatti dall'accantonamento al luogo del delitto e viceversa

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

**COURMAYEUR, 27.** — «Non è stata lei, non può essere stata lei». Chi lo dice? Ormai tutti, dai testimoni al grande pubblico che ritiene innocente Jolanda Bergamo. Al primo moto di umana pietà, alla immagine di una quiete e minuta donna che contrasta troppo crudemente con quella di una forsennata assassina, si è aggiunta ora quasi una convinzione generale. E la cronaca già parla di prove a favore della giovane incarcerata; e i giornalisti sono andati oggi a controllare se stessi se negli stati di questo scorcio non ci siano stati altri inquilini nei quali nessuno ha visto la presunta assassina, essa, claudicante, agitata, abbia mai potuto consumare l'orrendo delitto e tornare freddamente a sedersi a tavola con i compagni dell'accantonamento.

Nell'accantonamento nessuno crede alla colpevolezza della Bergamo, ma piuttosto che discussioni animate, sentite una diffusa tristezza che si spiega molto bene.

C'è pazienza, infatti, l'urano quasi! Era tutto una fatale conseguenza del delitto? Basta riflettere per

rispondere negativamente. L'opinione pubblica è scottata e affitta a Jolanda. Si dimenticano così gli elementi più semplici: rispettare il dolore della famiglia della povera Angela, salvaguardare la dignità di cittadini onesti, la civiltà e la natura riservata che debbono mantenere le indagini, non portare un giudizio su tutta l'umanità quando ci sono ben precise responsabilità da appurare e un costume da denunciare.

Che cosa deve pensare la gente che qualsiasi condizione non può non lasciare il segno sul viso di una donna nota per la sua timidezza e scontentezza? Se questa donna ha commesso quell'effettivo crimine, ebbene dovremmo esserne molto orgogliosi, essa dovrebbe avere una facoltà di raziocinio e una padronanza di nervi superiore a quella del più incallito delinquente, cosa che dai suoi precedenti non si può che escludere.

**Il parere della mobile**

Tutti quelli che hanno avuto occasione di conoscere personalmente Jolanda Bergamo, dicono persone che hanno vissuto a lungo con lei l'hanno descritta di carattere mite, affettuosa, buona.

In serata siamo corsi ad Aosta e vi abbiamo trovato una stanza alloggio decisa. Questa persona che ha vissuto a lungo con lei l'hanno descritta di carattere mite, affettuosa, buona.

In serata siamo corsi ad Aosta e vi abbiamo trovato una stanza alloggio decisa. Questa persona che ha vissuto a lungo con lei l'hanno descritta di carattere mite, affettuosa, buona.

In serata siamo corsi ad Aosta e vi abbiamo trovato una stanza alloggio decisa. Questa persona che ha vissuto a lungo con lei l'hanno descritta di carattere mite, affettuosa, buona.

che nessuno abbia notato Jolanda quando uscita dall'accantonamento, quando si recava alla Dora, quando ritornava all'accantonamento e quando entrava nella sala da pranzo. Secondo: nessuno dei suoi compagni notò nulla di strano, di particolare nel comportamento di Jolanda. Da notare che qualsiasi condizione non può non lasciare il segno sul viso di una donna nota per la sua timidezza e scontentezza. Se questa donna ha commesso quell'effettivo crimine, ebbene dovremmo esserne molto orgogliosi, essa dovrebbe avere una facoltà di raziocinio e una padronanza di nervi superiore a quella del più incallito delinquente, cosa che dai suoi precedenti non si può che escludere.

che come sempre, hanno un che di morbosamente eccitata e affitta a Jolanda. Si dimenticano così gli elementi più semplici: rispettare il dolore della famiglia della povera Angela, salvaguardare la dignità di cittadini onesti, la civiltà e la natura riservata che debbono mantenere le indagini, non portare un giudizio su tutta l'umanità quando ci sono ben precise responsabilità da appurare e un costume da denunciare.

**Rapinata una giovane su una piazza di Treviso**

**TREVIGLIO, 27.** — Tre rapinatori hanno affrontato stamane, poco prima della chiusura degli uffici, una giovane donna appena uscita da una banca locale, depredata da «attantantantantant» lire e quindi sono fuggiti prima che la vittima, riavvolta nella spavalda potenza dell'allarme. Il fatto è accaduto alla 20enne Silvia Zeni, da Castelzzone.

Mentre due la tenevano a bada, il terzo armato di coltello le strappava la borsa, dalla quale toglieva il denaro, quindi rimontò sulle biciclettoni malviventi si confondono tra la folla della vicina piazza facendo perdere le tracce.

**Per la pensione di guerra ai mezzadri e coltivatori**

I compagni senatori Ristori, Fantuzzi, Farina, Mancino e Bolognesi, hanno pre-

**Matrimonio in carcere dopo il settimo figlio**

**BARI, 27.** — Nella cappella delle carceri giudiziarie è stato celebrato stamane il matrimonio fra il detenuto Michele Piccirilli, di anni 38, e la 39enne Maria Selvaggi. I due convengono ormai da 12 anni e dalla loro unione sono nati ben 7 figli.

**NUOVO MEMORIALE DELLA CONFEDERTERRA A SALOMONE**

**Il voto della Camera impone l'aumento del prezzo del grano**

La questione è stata riaperta dall'approvazione dell'od.g. Franco L'aumento del contingente deve favorire i piccoli coltivatori

Nel corso del dibattito parlamentare sull'ammasso e sul prezzo del grano, i senatori e i deputati di sinistra hanno sostenuto la piattaforma della Confederazione nazionale del Mezzogiorno e delle altre organizzazioni contadine unitarie, documentando l'esigenza di istituire, in aggiunta al prezzo fissato lo scorso anno e provvisoriamente confermato dal cessato governo De Gasperi, un prezzo di produzione da corrispondere ai contadini, all'ammasso, e di assicurare ai piccoli e medi produttori la facoltà di conferire all'ammasso tutto il grano da essi prodotto. Le sinistre hanno inoltre sottolineato la esigenza di eliminare dalla gestione dell'ammasso

la intermediazione della Federconsorzi, documentando la possibilità di risparmiare nelle spese di gestione circa dieci miliardi all'anno, e di importare il grano occorrente al completamento del fabbisogno non dagli Stati Uniti d'America ma dall'URSS, che vende a prezzi più convenienti. Con le misure indicate si sarebbe risolto il problema di un giusto aumento del prezzo del grano, soprattutto a beneficio dei piccoli e medi produttori, i quali sono stati colpiti dagli aumenti dei costi di produzione, senza aumentare il prezzo del pane.

Le proposte delle sinistre sono state respinte dal governo e dalla maggioranza dei deputati di destra, comunista e missina. Nonostante ciò il voto favorevole delle sinistre è passato alla Camera un od.g. presentato dall'on. Franco e da altri governativi, bollato perfino dagli stessi senatori, col quale il governo è impegnato a rivedere il prezzo del grano e ad allargare il contingente d'ammasso fino a un minimo di 17 quintali. Nella nuova situazione creata con questo voto della Camera, la Segreteria della Confederazione nazionale ha richiesto dal governo di attuare le misure previste dall'od.g. approvato dalla Camera e di fissare un incontro per discutere l'intera questione. A tal fine la Confederazione ha richiesto al ministro dell'Agricoltura on. Roce Salomone un memoriale nel quale, dopo aver sottolineato che con l'approvazione dell'od.g. Franco la questione è da considerarsi riaperta, espone le seguenti osservazioni:

**Rassegna dei personaggi**

Federico Fellini, l'autore, afferma di essere stato uno di loro. Lo ha conosciuto dunque bene e da vicino i vitelloni, sebbene egli li condanni. Ecco il gruppo degli amici: Fausto Moraldo, Alberto Leopoldo, Riccardo, i vitelloni. Quando sono insieme non li distinguono, ma quando si separano, l'uno dall'altro, perché fanno le medesime cose; stanno la gente che lavora, stanno appresso alle ragazze e quando scende la notte vanno biglionando per le strade serte.

Ma sarebbe ingiusto metterli tutti sullo stesso piano, perché ognuno ha la sua storia da raccontare. Fausto è un bello e ha più donne degli altri. Leopoldo è un commediografo che a sera, dopo aver consumato il

dal nostro inviato speciale sono tagliati per i medici e impieghi, né per la morale dei loro genitori.

VENEZIA, 27. — Chi sono i vitelloni? Prima di cominciare a parlare del secondo film italiano, accolto con successo alla Mostra del Cinema, occorrerà spiegare il suo titolo.

I vitelloni, piuttosto che figli di papà, sono i figli di mamma. Essi stanno in provincia e sono dei mantenuti. Arrivano sulla soglia dei trent'anni, la loro mentalità è rimasta quella dei bambini, o al massimo degli studenti di ginnasio.

Quando si trovano in compagnia tra di loro, si divertono a darsi nomi e soprannomi, a scherzare di tutti i generi, a fare il signorile, a imitare le parole dei grandi. Hanno bisogno di qualcuno che li mantenga perché, tra l'altro, non avendo niente da fare, sono pieni di vizi: il ballo, il biglione, il varieta, il cinema e le donne.

I vitelloni hanno i loro argomenti, fuggire con una attrice del cinema abbandonando tutti, andare in una grande città e diventare importanti con un colpo di fortuna. Non



Vira Silenti e Leopoldo Trieste in una scena del film di Fellini

**mondo dei vitelloni.** E' essa sufficiente a giustificare tutto un film? Questo ci sembra il problema critico principale da affrontare a proposito della nuova fatica di Federico Fellini. La prima volta, il film fu portato a Venezia in un discorso Scetico bianco. I vitelloni è un notevole passo in avanti rispetto allo Scetico bianco, come unità di racconto, come capacità tecnica e come profondità di introspezione.

**I due piani dell'opera**

E tuttavia, sebbene apparentemente così unitario, il film è costruito su due piani differenti. L'uno che ruota intorno a un personaggio, la fotografia, degli spazi dei vitelloni, ed essa è rassicurante per la vita inutile che mette in mostra. Un personaggio come quello di Alberto, interpretato con un cinismo perfetto da Sandro, un personaggio comico che fa paura. Dall'altra parte c'è quella partecipazione sentimentale, quasi esistenzialistica, del regista per i personaggi da lui scelti, per i suoi protagonisti. In questa si risolve in tenerezza e in pietà. Secondo noi questi personaggi non meritano una pietà così intensa, tanto più che, sebbene individui simili esistano nella provincia italiana, e in Italia, il regista, con questa sua ammirata e vigile, con questa sua eccessiva comprensione, non fa che attribuire loro una tipicità, una importanza che invece non hanno. Ingrandendo per così dire la loro figura egli perde i reali prospettive dell'ambiente. In ultima analisi ci disegna una provincia costituita da tanti piccoli frammenti veri ma nell'insieme letteraria e talora perfino falsa.

Fra gli interpreti si sono distinti, oltre lo straordinario Sordi, Leopoldo Trieste, commediografo nella vita e nel film, Franco Interlenghi (Moraldo), Franco Fabrizi (Fausto) e Leonarda Rufino (Sandra) e Riccardo Fellini (fratello di Federico) presenti in sala e festeggiati insieme col regista.

**UGO CASIRAGHI**

**Monumenti romani ritrovati in Austria**

VIENNA, 27 — Nella zona di Gleisdorf e in altre località della Stiria orientale, sondaggi compiuti per ricerche petrolifere hanno portato alla scoperta di monumenti, abitazioni e altre opere romane, del primo e secondo secolo dell'Era Cristiana. Tra l'altro un anfiteatro romano è ritornato alla luce in tale zona. In un bosco vicino a Hartmannsdorf, inoltre, è stato ritrovato un sepolcro romano con più di 60 tombe. L'Istituto «Joanneum» di Graz sta operando per coordinare gli scavi, e per accertare l'intero tracciato di una strada romana, di cui sono già stati riconosciuti vari tratti.

# Se la domestica ha ucciso dovrebbe essere un fantasma

Nessuno l'ha vista uscire dall'hotel, né lungo il percorso di andata e ritorno, né rientrare nell'albergo

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

**COURMAYEUR, 27.** — L'alibi presentato da Jolanda Bergamo, la giovane cameriera veneta accusata di omicidio premeditato di Angela Cavallero, non è ancora accertato dalle deposizioni delle due giovani torinesi citate da Jolanda nella sua deposizione di ieri. Una di esse, Giuseppina Doro, l'abbiamo intervistata nella sua abitazione in via Bologna 143.

«Sì, mi ricordo perfettamente», ha detto la signorina Doro — «quel mattino ci eravamo alzate piuttosto tardi, perché la sera prima era bastato fino a ora inoltrata. La cucina o meglio il vestibolo era pieno di gente. Jolanda, che era timida, non volle aversene in mezzo a tutti i giovanotti; si affacciò sulla scialletta che conduce al dormitorio e mi pregò di portarle una baciniella acqua per lavarsi, cosa che feci. Franco le 11,45».

Abbiamo finalmente un'ora precisa: alle 11,45 sappiamo che Jolanda Bergamo era nella sua stanza surcintamente vestita.

L'altra ragazza citata dalla presunta omicida è la signorina Marisa Brocco, tuttora ospite dell'accantonamento Bocca.

Marisa Brocco ha dichiarato quanto segue: «Mi pare di avere intravisto Jolanda quella mattina poco prima di mezzogiorno, ma non potrei giurarci; non ricordo bene».

Abbiamo potuto inoltre ottenere un'altra interessante deposizione. Sergio Scibano, il villeggiante che sovveniva la fisarmonica, ha affermato:

**ESTESE LOTE DI MASSA PER UN MIGLIOR TENORE DI VITA**

**Ieri Catania Ancona e Viareggio hanno scioperato per la contingenza**

Sono terminati i colloqui fra il governo ed i sindacati sulla crisi industriale

I colloqui fra governo e sindacati sulla crisi dell'industria sono terminati ieri, il ministro Malvestiti e il sottosegretario Del Bo, in sostituzione di Rubincini ferito in un incidente d'auto, hanno ricevuto i dirigenti della CGIL — i quali hanno chiesto la sospensione di tutti i licenziamenti, l'applicazione del piano Schuman e un incontro collegiale dei sindacati con Pella — e subito dopo un gruppo di ex gerarchi delle confederazioni fasciste e repubblicane a nome della CISNAL.

Il segretario generale della FIOM, compagno Roveda, ha invitato per oggi alle ore 10 a Roma presso l'ufficio nazionale della FIOM i segretari generali delle federazioni di Bologna, Genova, Terni, Firenze, Savona e il segretario della FIOM di Piombino, per informarsi di-

cessariamente lavata le mani lorde di sangue, dev'essere liberata dal collo e riardita con cura gli abiti; altri sette minuti. Siamo alle ore 12,30. Per percorrere la strada del ritorno, quella che serpeggia fra i boschi nascosti fra gli alberi e si incipera sul prato a riparo a Entrèves dall'accantonamento, abbiamo impiegato 17 minuti, sempre cercando d'imitare la andatura della claudicante Jolanda.

Siamo così alle 12,47. Vi è dunque un margine di tempo di tre minuti: il tempo materiale per commettere il delitto ci sarebbe dunque stato; ma questa ipotesi ben difficilmente può reggere. Primo: perché sembra impossibile

**Esteso a Pisa le indagini per il delitto di Courmayeur**

**PISA, 27.** — Le indagini per l'uccisione della sartina torinese Angela Cavallero si sono estese a Pisa, dove sono stati interrogati due escursionisti pisani: Danilo Martini, di 45 anni, e Giulio Carmellini, di anni 32, che, avendo trascorso questa estate in un periodo di vacanze, si trovavano là anche nei giorni del

**Ancora scosse nelle isole Jonie**

**ATENE, 27.** — Stamane è stata avvertita una scossa di terremoto ad Atene. Dieci italiani impegnati in lavori di demolizione di mura pericolanti sono rimasti feriti.

**Migliaia di pensionati ancora senza gli aumenti**

**Interrogazione di Fiore sull'assistenza farmaceutica**

Il sen. Umberto Fiore, segretario della Federazione italiana dei pensionati aderente alla CGIL ha rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio Pella e al ministro del Tesoro Gava — per sapere: 1) se è a loro conoscenza che a migliaia di pensionati non sono stati ancora corrisposti gli aumenti previsti dalla legge 8 aprile 1953 numero 212; 2) quali sono le ragioni per cui i ruoli di variazione vengono agli Uffici provinciali del Tesoro con l'aspettante lentezza;

**Ancora scosse nelle isole Jonie**

**ATENE, 27.** — Stamane è stata avvertita una scossa di terremoto ad Atene. Dieci italiani impegnati in lavori di demolizione di mura pericolanti sono rimasti feriti.

**Interrogazione di Fiore sull'assistenza farmaceutica**

Il sen. Umberto Fiore, segretario della Federazione italiana dei pensionati aderente alla CGIL ha rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio Pella e al ministro del Tesoro Gava — per sapere: 1) se è a loro conoscenza che a migliaia di pensionati non sono stati ancora corrisposti gli aumenti previsti dalla legge 8 aprile 1953 numero 212; 2) quali sono le ragioni per cui i ruoli di variazione vengono agli Uffici provinciali del Tesoro con l'aspettante lentezza;

**Il Ministro Rubinacci ferito in un incidente d'auto**

**Il Ministro ha riportato la frattura del perone e di alcune costole**

Il Ministro del Lavoro sen. Ferrari, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni, si è ferito mentre si è spostato a bordo della macchina investita, sulla quale si trovava il direttore dell'ospedale Fatebenefratelli, al ospedale dell'Isola Tiberina. Le condizioni del ministro Rubinacci non sono preoccupanti.

**A 101 anni è morto la nonna di Milano**

MILANO, 27. — Una ultracentenaria è deceduta stamane al Pio Albergo Trivulzio, dove era ricoverata da due anni. Si tratta della signora Teresa De Micheli, nata il 17 febbraio 1852 a Pesciola, in provincia di Cremona, e che per la sua longevità era nota come la «nonna di Milano».

**3 bimbi vittime di gravi incidenti**

Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

**3 bimbi vittime di gravi incidenti**

Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

**3 bimbi vittime di gravi incidenti**

Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

Il ministro del Lavoro sen. Ferrari, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni, si è ferito mentre si è spostato a bordo della macchina investita, sulla quale si trovava il direttore dell'ospedale Fatebenefratelli, al ospedale dell'Isola Tiberina. Le condizioni del ministro Rubinacci non sono preoccupanti.

A 101 anni è morta la nonna di Milano. MILANO, 27. — Una ultracentenaria è deceduta stamane al Pio Albergo Trivulzio, dove era ricoverata da due anni. Si tratta della signora Teresa De Micheli, nata il 17 febbraio 1852 a Pesciola, in provincia di Cremona, e che per la sua longevità era nota come la «nonna di Milano».

3 bimbi vittime di gravi incidenti. Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

Il ministro del Lavoro sen. Ferrari, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni, si è ferito mentre si è spostato a bordo della macchina investita, sulla quale si trovava il direttore dell'ospedale Fatebenefratelli, al ospedale dell'Isola Tiberina. Le condizioni del ministro Rubinacci non sono preoccupanti.

A 101 anni è morta la nonna di Milano. MILANO, 27. — Una ultracentenaria è deceduta stamane al Pio Albergo Trivulzio, dove era ricoverata da due anni. Si tratta della signora Teresa De Micheli, nata il 17 febbraio 1852 a Pesciola, in provincia di Cremona, e che per la sua longevità era nota come la «nonna di Milano».

3 bimbi vittime di gravi incidenti. Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

Il ministro del Lavoro sen. Ferrari, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni, si è ferito mentre si è spostato a bordo della macchina investita, sulla quale si trovava il direttore dell'ospedale Fatebenefratelli, al ospedale dell'Isola Tiberina. Le condizioni del ministro Rubinacci non sono preoccupanti.

A 101 anni è morta la nonna di Milano. MILANO, 27. — Una ultracentenaria è deceduta stamane al Pio Albergo Trivulzio, dove era ricoverata da due anni. Si tratta della signora Teresa De Micheli, nata il 17 febbraio 1852 a Pesciola, in provincia di Cremona, e che per la sua longevità era nota come la «nonna di Milano».

3 bimbi vittime di gravi incidenti. Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

Il ministro del Lavoro sen. Ferrari, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni, si è ferito mentre si è spostato a bordo della macchina investita, sulla quale si trovava il direttore dell'ospedale Fatebenefratelli, al ospedale dell'Isola Tiberina. Le condizioni del ministro Rubinacci non sono preoccupanti.

A 101 anni è morta la nonna di Milano. MILANO, 27. — Una ultracentenaria è deceduta stamane al Pio Albergo Trivulzio, dove era ricoverata da due anni. Si tratta della signora Teresa De Micheli, nata il 17 febbraio 1852 a Pesciola, in provincia di Cremona, e che per la sua longevità era nota come la «nonna di Milano».

3 bimbi vittime di gravi incidenti. Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

Il ministro del Lavoro sen. Ferrari, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni, si è ferito mentre si è spostato a bordo della macchina investita, sulla quale si trovava il direttore dell'ospedale Fatebenefratelli, al ospedale dell'Isola Tiberina. Le condizioni del ministro Rubinacci non sono preoccupanti.

A 101 anni è morta la nonna di Milano. MILANO, 27. — Una ultracentenaria è deceduta stamane al Pio Albergo Trivulzio, dove era ricoverata da due anni. Si tratta della signora Teresa De Micheli, nata il 17 febbraio 1852 a Pesciola, in provincia di Cremona, e che per la sua longevità era nota come la «nonna di Milano».

3 bimbi vittime di gravi incidenti. Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

Il ministro del Lavoro sen. Ferrari, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni, si è ferito mentre si è spostato a bordo della macchina investita, sulla quale si trovava il direttore dell'ospedale Fatebenefratelli, al ospedale dell'Isola Tiberina. Le condizioni del ministro Rubinacci non sono preoccupanti.

A 101 anni è morta la nonna di Milano. MILANO, 27. — Una ultracentenaria è deceduta stamane al Pio Albergo Trivulzio, dove era ricoverata da due anni. Si tratta della signora Teresa De Micheli, nata il 17 febbraio 1852 a Pesciola, in provincia di Cremona, e che per la sua longevità era nota come la «nonna di Milano».

3 bimbi vittime di gravi incidenti. Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-

Il ministro del Lavoro sen. Ferrari, il quale è stato giudicato guaribile in 20 giorni, si è ferito mentre si è spostato a bordo della macchina investita, sulla quale si trovava il direttore dell'ospedale Fatebenefratelli, al ospedale dell'Isola Tiberina. Le condizioni del ministro Rubinacci non sono preoccupanti.

A 101 anni è morta la nonna di Milano. MILANO, 27. — Una ultracentenaria è deceduta stamane al Pio Albergo Trivulzio, dove era ricoverata da due anni. Si tratta della signora Teresa De Micheli, nata il 17 febbraio 1852 a Pesciola, in provincia di Cremona, e che per la sua longevità era nota come la «nonna di Milano».

3 bimbi vittime di gravi incidenti. Un bambino di sei anni è stato travolto e stritolato ieri da un'automobile al passaggio a livello di Trebisacce, presso Co-